



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
PVIC827005: IC VOGHERA VIA DANTE

Scuole associate al codice principale:

PVAA827001: IC VOGHERA VIA DANTE
PVAA827012: RIONE VALLE
PVAA827023: VIA GOBETTI
PVAA827034: POMBIO VIA FURINI
PVAA827045: VIA FOSCOLO
PVEE827017: DANTE ALIGHIERI - VOGHERA
PVEE827028: S. VITTORE
PVEE827039: PROVENZAL
PVMM827016: G. PLANA - VOGHERA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 13	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 16	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 18	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 20	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

Sia per la scuola Primaria che per la scuola Secondaria di Primo grado la percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva è in linea con le percentuali delle scuole della provincia, della regione, della nazione.

Punti di debolezza

Si registra in alcuni casi una differenza di risultati tra le varie classi dell'Istituto.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

I punteggi ottenuti dalle classi dell'IC alle quali sono state somministrate le prove INVALSI sono in genere in media con la valutazione effettuata dallo stesso Istituto.

Punti di debolezza

È presente una leggera differenza negli esiti a seconda della classe di appartenenza.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Punti di forza

La scuola valuta le competenze di educazione civica degli studenti attraverso l'osservazione del comportamento sulla base di indicatori comuni sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di primo grado è stata introdotta una prova comune per quadrimestre sulle competenze di educazione civica. Il coordinatore di classe, in caso di infrazione del Regolamento d'istituto o di più note disciplinari sul registro di classe, chiede al DS la convocazione di un consiglio di classe straordinario per decidere l'intervento disciplinare. È prevista anche un'ammonizione disciplinare finalizzata a sollecitare comportamenti più corretti e consapevoli. Eventuali sospensioni, quando è possibile, sono convertite nello svolgimento di lavori socialmente utili o attività di studio assistito. Sono stati introdotti il curriculum verticale di cittadinanza e il curriculum digitale, documenti elaborati dal Collegio Docenti.

Punti di debolezza

Risulta necessario divulgare e diffondere maggiormente il concetto di lavoro per competenze.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Punti di forza

In generale i dati medi dell'IC sono superiori alla regione di appartenenza, all'area del Nord Ovest e a quelli Nazionali.

Punti di debolezza

Manca una riflessione approfondita sulla percentuale degli alunni che non segue il Consiglio orientativo.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

Il testo ministeriale di riferimento è rappresentato dalle Indicazioni Nazionali per i Curricolo. La stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa risponde alle Linee emanate dal Dirigente. Sono stati elaborati i curriculum verticali. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa incrementano la possibilità di costruzione di abilità trasversali alle discipline. Sono stati individuati traguardi di competenze trasversali concernenti le competenze di educazione civica. Nella scuola primaria le programmazioni di italiano e matematica sono state riviste ed elaborate in base alle competenze e con particolare attenzione alla verticalizzazione. All'interno dell'I.C. sia le classi della Scuola Primaria sia le classi della Scuola Secondaria di primo grado elaborano una programmazione didattica periodica rispettivamente per classi parallele e per ambiti disciplinari. Gli aspetti valutativi sono coerenti con il D. Legislativo 62/2017 sulla valutazione. Per la scuola Primaria c'è coerenza con la nuova valutazione dettata dall'O.M. n. 172 del 4 dicembre 2020. Tutte le delibere del Collegio Docenti sul tema sono presenti sul sito dell'IC.

Punti di debolezza

E' necessario un consolidamento di forme adeguate di comunicazione e di programmazione dal punto di vista organizzativo. Risulta necessario estendere la formazione sull'insegnamento per competenze ad un numero sempre maggiore di docenti.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

L'IC segue una scansione oraria standard (ore di 60 minuti). L'ampliamento dell'offerta formativa viene attuata in orario curricolare ed extracurricolare (nella primaria: corsi di preparazione alla certificazione linguistica di inglese e attività motorio-espressive; nella secondaria: corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche, lettori, giornalino...). Gli interventi di recupero sono generalmente organizzati nelle ore curricolari. Presso la secondaria Plana sono presenti un laboratorio di informatica, un atelier digitale, un laboratorio di scienze, un laboratorio tecnico-artistico, una biblioteca e le "aule della memoria". In tutti i plessi è presente un laboratorio di informatica. Presso la primaria Dante vi è un atelier artistico. La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative, soprattutto di tipo laboratoriale, e favorisce momenti di fattiva collaborazione tra docenti per la realizzazione di attività integrabili tra loro. L'I.C. promuove la condivisione di regole di comportamento attraverso la sottoscrizione del Patto di corresponsabilità scuola-famiglia e la diffusione del Regolamento d'istituto. La scuola promuove lo sviluppo delle competenze sociali.

Punti di debolezza

Poiché alcuni plessi sono distanti tra loro, non tutti gli studenti possono accedere a tutti i laboratori con la stessa facilità.

Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

**Descrizione del livello**

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

L'integrazione si ispira ai principi dell'accoglienza e della diversità come risorsa. Il corpo docente è coinvolto nel processo di inclusione secondo le indicazioni del Decreto Legislativo 66/2017. Ciò non vale solo per gli alunni diversamente abili ma per tutti gli studenti BES. I PDP vengono differenziati a seconda della tipologia di difficoltà ed in modo commisurato alle necessità individuali. L'Istituto si è dotato di un Protocollo di Accoglienza Alunni Stranieri.

Punti di debolezza

Sarebbe più facile raggiungere pienamente l'obiettivo dell'inclusione e del recupero di tutti gli alunni se ci fosse un aumento delle risorse umane e finanziarie. Nell'a.s. 2022/2023 è venuto a mancare il personale scolastico con contratto Covid.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di



recupero e potenziamento curricolare.



Continuità e orientamento

Punti di forza

Nell'IC di via Dante vengono attuati incontri tra insegnanti dei vari ordini di scuola per favorire la Continuità interna all'Istituto. La scuola realizza le seguenti attività di orientamento finalizzato alla scelta del percorso scolastico successivo: - incontro con le scuole superiori presenti nel territorio - laboratori presso le scuole superiori fin dal secondo anno della scuola media - sportello di ascolto riservato agli alunni.

Punti di debolezza

Talvolta gli incontri previsti andrebbero potenziati. La pandemia non ha aiutato.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

La mission dell'Istituto è stata scelta in ambito collegiale sulla base del mandato istituzionale presente nelle Indicazioni Nazionali; della mission sono state informate le famiglie attraverso le Assemblee di Classe e di Interclasse. Mission, priorità, obiettivi sono presenti nel PTOF. All'interno del documento è presente anche un organigramma con la descrizione dei ruoli di tipo didattico, educativo e organizzativo presenti all'interno dell'IC. L'Istituto si è dotato di sei funzioni strumentali. La progettualità è organizzata e segue tappe di pianificazione condivise. Sono presenti dei referenti per ciascun progetto. Esiste una calendarizzazione annuale flessibile ma articolata. La Formazione del personale interno privilegia le richieste del personale e le necessità emerse da criticità istituzionali. Le dotazioni informatiche sono state potenziate. La Modulistica è stata inserita nel sito ed è a disposizione dei docenti.

Punti di debolezza

I punti di debolezza sono da imputare soprattutto nella difficoltà di individuare indicatori semplici da ricavare ma al contempo significativi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il



perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

L'Istituto Comprensivo raccoglie le esigenze formative di tutti i docenti e del personale ATA, attraverso dei moduli elettronici "Google" on-line. Il fabbisogno formativo dei docenti viene influenzato anche dalle restituzioni delle prove INVALSI, al fine di garantire all'utenza scolastica una didattica sempre di maggior qualità ed espletata da professionisti altamente professionali.

Punti di debolezza

Si auspica per il futuro una maggiore e più capillare diffusione di tutte quelle buone pratiche apprese durante i vari corsi di formazione in modo tale da avere una ricaduta sempre più positiva sulla didattica e sulla crescita dei nostri bambini e ragazzi. Occorre consolidare tra tutti i docenti l'abitudine alla redazione e all'aggiornamento continuo del proprio curriculum vitae professionale. Talvolta è difficile organizzare lezioni che possano, a livello contenutistico, accontentare tutti i corsisti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la



percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

L'IC via Dante ha stabilito accordi di rete, finalizzati al miglioramento delle pratiche didattiche ed educative. Un esempio è la partecipazione alla rete Ambito 31 avendo per capofila il liceo "Galileo Galilei" di Voghera (PV). L'IC via "Dante" si avvale della presenza di gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio di diversa formazione. Collaborando con soggetti esterni l'Istituto promuove l'integrazione tra diversi luoghi di educazione e un rapporto di interazione dialettica tra cultura della scuola e cultura del territorio. Le famiglie sono coinvolte direttamente nelle Assemblee di classe e attraverso i loro rappresentanti nelle riunioni di interclasse, nel Consiglio di Istituto e nel comitato di valutazione.

Punti di debolezza

Esistono difficoltà di raccordo con le scuole delle reti per sovrapposizione degli impegni. Il coinvolgimento delle famiglie alla vita della scuola deve essere incrementato.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare le competenze nelle materie italiano, matematica e inglese. Rafforzamento delle competenze di base.

TRAGUARDO

Miglioramento del punteggio nelle prove standardizzate considerando le scuole con indicatore ESCS simile.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rispetto del curricolo verticale d'Istituto.
2. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzo di didattiche di tipo attivo.
3. **Ambiente di apprendimento**
Sviluppo di un pensiero e apprendimento critico attraverso anche l'uso della metacognizione.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Migliorare le competenze di educazione civica.

TRAGUARDO

Miglioramento nella valutazione di educazione civica (media dei voti più alta nella scuola secondaria di primo grado, livelli di apprendimento più alti nelle scuole primarie)



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Uso del cooperative learning per educare alla collaborazione tra alunni.
2. **Ambiente di apprendimento**
Attenzione costante alle dinamiche del gruppo classe.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Condivisione da parte dei docenti di unità di apprendimento interdisciplinari relative all'educazione civica.
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Azioni condivise con la rete CPL del territorio.

